COMUNE DI
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
PROVINCIA DI BENEVENTO

Indirizzo: Piazza A. La Marmora, 14 - CAP 82030 - Campoli del Monte Taburno (BN) - Telefono/Fax: 0824.873039/0824.873079 -eMail: campolimt@pec.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **13** Del **02/03/2020**	OGGETTO: **Piano Urbanistico Comunale e VAS - Comune di Campoli del Monte Taburno - Approvazione Preliminare di PUC comprendente il Rapporto ambientale preliminare con le prime indicazioni relative alla valutazione d'incidenza.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **11:45** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Presiede l'adunanza Il Sindaco **Tommaso Nicola GRASSO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Tommaso Nicola GRASSO	Si	
Vicesindaco	Nicola CAPORASO		Si
Assessore	Carmine ORLACCHIO	Si	

Totale Presenti: **2**	Totale Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Flavia LAGHINI**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

☒ Sulla presente deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile interessato, per quanto concerne la Regolarità Tecnica ha espresso parere:

Favorevole

Data: **02/03/2020**

Responsabile Settore Tecnico 1°
f.to Ing. Giuseppe CAPORASO

☒ Sulla presente deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 183 del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere:

Favorevole

Data: **02/03/2020**

Responsabile Settore Economico Finanziario
f.to Dott.ssa Fernanda IADANZA

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale e VAS - Comune di Campoli del Monte Taburno - Approvazione Preliminare di PUC comprendente il Rapporto ambientale preliminare con le prime indicazioni relative alla valutazione d'incidenza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con nota n. 0689316 del 14-11-2019 acquisita al protocollo del Comune al n. 3445 ha trasmesso la diffida ai sensi dell'articolo 3 ter del Regolamento d'attuazione n. 5 del 2011 in relazione agli adempimenti conseguenti l'adozione del PUC;
- nella diffida è fissato l'approvazione del Preliminare del PUC entro 60 giorni dalla ricezione della nota del 14-11-2019;

DATO ATTO che:

- il comune di Campoli del Monte Taburno è dotato di P.R.G. (Variante) approvato con delibera di Consiglio Provinciale N° 79 in data 29.11.2004 e con successiva conformità approvata con Decreto del Presidente della Provincia n. 23/RD del 15/07/2005;
- il comune di Campoli del Monte Taburno è altresì dotato di Zonizzazione Acustica, ai sensi della legge 26.10.1995 n. 447 e succ., approvata con delibera di C.C. n. 46 del 30.11.2001;
- il comune di Campoli del Monte Taburno è dotato di "Regolamento Edilizio Comunale" (REC), approvato con Delibera di C.C. N° 51 del 21.12.1995;
- con propria deliberazione N° 104 del 16/12/2013 la Giunta Comunale nominava, tra l'altro progettista e RUP il tecnico Comunale responsabile della Pianificazione Ing. Giuseppe Caporaso;
- con le risorse messe a disposizione del tecnico incaricato, euro 5.211,65; è stata predisposta la cartografia digitale in formato GIS di tutto il territorio comunale comprendente le cartografie del PRG Vigente, del Piano Territoriale Paesaggistico, Carta Aree a Rischio Frane dell'Autorità di Bacino, Aree sottoposte a vincolo idrogeologico, Carta uso del suolo, Carta Tecnica Regionale, Cartografia Catastale Aggiornata;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale N° 5/2011, l'amministrazione Comunale predispone il Preliminare del PUC, composto da indicazioni strutturali, dal documento strategico e dal Rapporto Preliminare ambientale (**Rpa**) per la Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**) del PUC, sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del suddetto regolamento, successivamente si procederà alla redazione del PUC;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Regolamento N°5/2011, "*L'amministrazione procedente garantisce, la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della Legge N°241/1990 e dell'art. 5 della L.R. N° 16/2004*" compreso i comuni contermini ;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento N°5/2011, "*Prima dell'adozione del Piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del Preliminare del PUC.*";
- Secondo quanto riportato nel Manuale Operativo del Regolamento N°5/2011 di attuazione della L.R. N°16/2004 in materia di Governo del Territorio "*il Comune, in qualità di autorità procedente, inoltra istanza di VAS all'autorità Competente del Comune che definisce i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) tenendo conto delle indicazioni di cui al Regolamento VAS*";
- la Direttiva 2001/42/CE (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 21/07/2001, L197/30) concernente "*la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale*", ha individuato nella valutazione ambientale strategica (VAS) lo strumento per l'integrazione delle considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e della comunità insediata;
- il D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", come successivamente modificato ed integrato, ha recepito i contenuti della Direttiva 42/2001/CE, stabilendo:
    - che "*la valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica. Per mezzo della stessa si affronta la determinazione della valutazione preventiva integrata degli impatti ambientali nello svolgimento delle attività normative e amministrative, di informazione ambientale, di pianificazione e programmazione" ed in tale ambito "la valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e*

contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile." (comma 3 e 4 dell'articolo 4, titolo I, della parte II del D.Lgs. n.152/2006);
    - che "*la valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale*" (comma 1 dell'articolo 6, titolo I, della parte II del D.Lgs. n.152/2006);
- l'art.47 della L.R.16/04, come s.m.i., stabilisce, al co.1, che "*I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani*";
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18.12.2009 è stato approvato il "*Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*";
- il Regolamento Regione Campania del 4 agosto 2011 n.5 recante "*Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio*" che all'art.2 disciplina, ulteriormente, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in regione Campania stabilendo, in particolare:
    - " *La Regione ed i comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n.152/2006*" (comma 3 del citato art.2);
    - "*Il parere di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 152/2006, sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'articolo 15 dello stesso decreto legislativo, è espresso, come autorità competente:*
        - *a) dall'amministrazione comunale*;
        - *b) dalla Regione Campania per le varianti al piano territoriale regionale, per i piani territoriali di coordinamento provinciale e loro varianti e per i piani di settore a scala regionale e provinciale e loro varianti.*" (comma 7 del citato art.2);
    - "*L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'ente territoriale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Per i comuni al di sotto dei cinquemila abitanti, le funzioni in materia di VAS comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte in forma associata, qualora i Comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma, anche con i Comuni aventi popolazione superiore, secondo gli ambiti di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 16/2004.*" (comma 8 del citato art.2);

VISTO il "*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n.5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio*" redatto dall'A.G.C. 16 della Regione Campania, con la collaborazione dell'I.N.U. e dell'A.N.C.I., nell'ambito del quale e con riferimento all'argomento *de quo* si precisa che:

- "Nell' individuazione dell'Autorità competente per la Vas si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti:
    - separazione delle due Autorità : è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra l'Autorità procedente e quella competente, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni;
    - adeguato grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la Pubblica Amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità competente per la Vas;
    - competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.";
- "*L'Autorità competente per la Vas, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.*";
- "*Per garantire la legittimità dell'azione amministrativa le attività istruttorie e i conseguenti pareri Vas devono essere resi da un ufficio diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. L'organizzazione di tale ufficio è rimessa all'Amministrazione competente per la Vas mentre le funzioni restano disciplinate dal decreto legislativo n.152/2006.*";
- "*L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è, di regola, individuato all'interno dell'ente territoriale e può coincidere con quello preposto alla tutela del paesaggio.*";

PRESO ATTO che:

- All'interno dell'Ente non è presente una figura professionale che abbia le competenze sopra descritte;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 22/01/2020 è stato nominato l'Ing. Loia Papa Angelo del Comune di Tocco Caudio responsabile unico del procedimento per le autorizzazioni paesaggistiche, figura professionale che ha idonee competenze in materia ambientale e inoltre assicura autonomia e separazione

rispetto all'ufficio edilizia e urbanistica;

RITENUTO, conseguentemente di individuare l'Autorità Competente per la VAS nel Responsabile di procedimento delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

PRESO ATTO che:

- in esecuzione delle disposizioni innanzi richiamate, l'Amministrazione procedente deve:
  - Far precedere alla stesura della proposta del PUC, la redazione del Preliminare di PUC, costituito dalle indicazioni strutturali del piano (tavole conoscitive) e da un documento strategico (Relazione), al quale si accompagna il Rap (Rapporto di scoping) al fine dell'integrazione dei procedimenti di formazione del PUC e della correlata VAS;
  - Dare mandato all'Ufficio VAS di individuare i SCA secondo le modalità previste dalla Dpgr n. 17 del 18.12.2009 (Regolamento VAS);
  - Sottoporre attraverso il responsabile dell'Ufficio VAS, il Preliminare del PUC e il Rpa all'esame degli SCA attraverso la procedura delle consultazioni prevista dalle disposizioni in materia di VAS;
  - Indire, attraverso il RUP, successivamente all'approvazione del preliminare del PUC le consultazioni e audizioni ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento n. 5 del 2011 invitando la cittadinanza, i comuni contermini e le organizzazioni delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientali, al fine di raccogliere contributi e indicazioni finalizzati alla condivisione del Preliminare del PUC;

DATO ATTO che, in ottemperanza all'incarico conferito, il progettista ha regolarmente eseguito le elaborazioni costituenti, copia digitale su CD e copia cartacea del: PRELIMINARE DEL PUC COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE E CONTENENTE I PRIMI ACCENNI IN MATERIA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DI TESTO

DSP **Documento Strategico Preliminare**

RAP-VI **Rapporto Ambientale Preliminare e Valutazione d'Incidenza**

TAVOLE CONOSCITIVE

TAV 1 **Il Contesto Territoriale** 1:50.000
- Il territorio comunale
- Il sistema infrastrutturale territoriale e le connessioni con i comuni
- Le interrelazioni con i comuni contermini: il STS e la Città Capoluogo

TAV 2 **Il Contesto Territoriale** 1:10.000
- Il Piano territoriale paesistico P.T.P.

TAV 3 **Condizioni Geologiche, Idrauliche, del Territorio** 1:10.000
- Piano stralcio Autorità di Bacino A2, R2, A3, R3, A4, R4
- Vincolo idrogeologico

TAV 4 **Ricognizione Consistenza Urbanistica** 1: 5.000 - 1: 2.000
- Zone Territoriali Omogenee del P.R.G. vigente
- Attrezzature cimiteriali e relative fasce di rispetto
- Attrezzature pubbliche esistenti di rango urbano e territoriali

TAV 5 **Stato di Attuazione del PRG – Zto B E C -** 1: 2.000
- Aree B o C del PRG completamente edificate
- Aree B o C del PRG parzialmente edificate
- Aree B o C del PRG non edificate

TAV 6 **Tutela e Valorizzazione dei Beni Paesaggistici** 1:10.000
- Carta dell'uso del suolo:
- Aree agricole - Aree urbane – Boschi e arbusteti - Praterie
- Reticolo Idrografico
- Fascia di protezione Fossi e Valloni

TAV 7 **Carta Unica del Territorio** 1: 10.000

TAV 8 **Carta dei Sistemi Esistenti**
- Rete del sistema Idrico 1: 10.000
- Rete del sistema Fognario 1: 5.000
- Rete del sistema della Pubblica Illuminazione 1: 5.000

TAV 9 **Riqualificazione Assetto Idrogeologico** 1: 5.000
- Aree interessate dalla riqualificazione:
  1. Vallone Lama
  2. Vallone Pantanelle

3. Vallone Campoli

RITENUTO NECESSARIO prendere atto del Preliminare del PUC e del Rapporto ambientale preliminare contenente i primi accenni in materia di valutazione d'incidenza e di:

- avviare la fase di consultazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del PUC, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale N° 5/2011;
- avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento n.5/2011, in seguito alla consegna del Rpa di VAS;

ACCERTATO che:

- Ai sensi dell'art. 3, c. 1 del Regolamento di Attuazione N°5/2011, il predetto Piano Preliminare contenente disposizioni strutturali sono conformi alle leggi e regolamenti nonché agli strumenti urbanistici sovraordinati e di settore, ed è coerente con gli indirizzi approvati dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTO di dover condividere in pieno le previsioni del Preliminare di Piano (**PdP**) e del Rapporto Preliminare Ambientale (**Rpa**), in quanto coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e con gli indirizzi fomiti al Progettista per la redazione del PUC;

TENUTO CONTO che le previsioni del PdP convergono con il pubblico interesse e tendono a favorire lo sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente;

VISTE:

- la legge N°1150/1942 e s.m.i.;
- la L.R. N°14/1982 e s.m.i.;
- la L.R. N°16/2004 e s.m.i.,;
- Il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4.8.2011 e il Manuale operativo del Regolamento5/2011;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) in merito alla regolarità tecnica della proposta;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la premessa del presente provvedimento la quale forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2. **DI NOMINARE** l'Ing. Loia Papa Angelo preposto allo svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi comunali, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011.

3. **DI APPROVARE**, ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, dell'art. 3 ter della D.G.R. n. 116 del 26.03.2019 modificativo dello stesso regolamento, il Piano Urbanistico Comunale relativamente alla fase Preliminare, comprensivo del Rapporto ambientale preliminare relativa alla VAS contenente i primi accenni in materia di valutazione d'incidenza e composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI DI TESTO

DSP **Documento Strategico Preliminare**

RAP-VI **Rapporto Ambientale Preliminare e Valutazione d'Incidenza**

TAVOLE CONOSCITIVE

TAV 1 **Il Contesto Territoriale** 1:50.000
- Il territorio comunale
- Il sistema infrastrutturale territoriale e le connessioni con i comuni
- Le interrelazioni con i comuni contermini: il STS e la Città Capoluogo

TAV 2 **Il Contesto Territoriale** 1:10.000
- Il Piano territoriale paesistico P.T.P.

TAV 3 **Condizioni Geologiche, Idrauliche, del Territorio** 1:10.000
- Piano stralcio Autorità di Bacino A2, R2, A3, R3, A4, R4
- Vincolo idrogeologico

TAV 4 **Ricognizione Consistenza Urbanistica** 1: 5.000 - 1: 2.000

- Zone Territoriali Omogenee del P.R.G. vigente
- Attrezzature cimiteriali e relative fasce di rispetto
- Attrezzature pubbliche esistenti di rango urbano e territoriali

TAV 5 **Stato di Attuazione del PRG – Zto B E C -** 1: 2.000

- Aree B o C del PRG completamente edificate
- Aree B o C del PRG parzialmente edificate
- Aree B o C del PRG non edificate

TAV 6 **Tutela e Valorizzazione dei Beni Paesaggistici** 1:10.000

- Carta dell'uso del suolo:
- Aree agricole - Aree urbane – Boschi e arbusteti - Praterie
- Reticolo Idrografico
- Fascia di protezione Fossi e Valloni

TAV 7 **Carta Unica del Territorio** 1: 10.000

TAV 8 **Carta dei Sistemi Esistenti**

- Rete del sistema Idrico 1: 10.000
- Rete del sistema Fognario 1: 5.000
- Rete del sistema della Pubblica Illuminazione 1: 5.000

TAV 9 **Riqualificazione Assetto Idrogeologico** 1: 5.000

- Aree interessate dalla riqualificazione:
  1. Vallone Lama
  2. Vallone Pantanelle
  3. Vallone Campoli

4. DI PRENDERE ATTO che:
si provvederà successivamente alla pubblicazione di tutti gli atti sul sito del Comune di Campoli del Monte Taburno: www.comune.campolidel montetaburno.bn.it nella sez. PUC in modo da garantire la più ampia divulgazione e consentendo la presentazione di pareri, valutazioni, considerazioni e proposte, su quanto oggetto della presente deliberazione a tutti gli interessati;

5 DI DARE mandato al R.U.P., ing. Giuseppe Caporaso, di ogni adempimento per il prosieguo dell'iter formativo del PUC, contestualmente all'approvazione della componente programmatica dello stesso;

6. DI DARE, altresì, comunicazione alla Regione Campania per quanto di competenza, della approvazione avvenuta con il presente deliberato;

7. DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza provvedere immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. N° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Tommaso Nicola GRASSO	f.to Dott.ssa Flavia LAGHINI

La presente deliberazione:

È pubblicata all'albo online il **13/03/2020** al n. **109/2020** per rimanerci quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs n. 267/2000;

Dalla Residenza comunale, __/__/____

Il Messo Comunale	Il Segretario Comunale
f.to Fortunato GRASSO	f.to Dott.ssa Flavia LAGHINI

ATTESTA

È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000);

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Flavia LAGHINI

La presente copia è conforme all'originale agli atti, per usi amministrativi.

Dalla Residenza comunale, lì __/__/____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Flavia LAGHINI